

PROVA N.1: FARE CINEMA

LA RASSEGNA FARE CINEMA 2021 ATTRAVERSO LA RETE ESTERA DELLA FARNESINA.

Un'intera settimana dedicata ai mestieri della Settima Arte e alla promozione dell'industria cinematografica nazionale, con film, documentari, cortometraggi e incontri trasmessi in streaming sul portale della Farnesina *italiana*, su *MyMovies* e attraverso la rete di Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

Dal 14 al 20 giugno si tiene la quarta edizione di *Fare Cinema*, rassegna dedicata al cinema italiano all'estero promossa dalla Farnesina in collaborazione con Ministero della Cultura, ANICA, Agenzia ICE e Istituto Luce – Cinecittà. Una manifestazione che fin dal titolo (*Reboot – Il cinema italiano riparte*) punta a sottolineare la straordinaria capacità di reazione dimostrata dall'industria cinematografica italiana di fronte alla crisi legata alla pandemia. E che, come sempre, rivolgerà una particolare attenzione ai mestieri del cinema, con una serie di produzioni originali realizzate con i partner dell'iniziativa, con sottotitoli in inglese o in più lingue.

Anche quest'anno *Fare Cinema* si svolgerà online: canali privilegiati saranno *Italiana*, il portale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dedicato alla promozione della lingua, della cultura e della creatività italiana nel mondo, con accesso gratuito e libero, e la piattaforma *MyMovies*.

Sul Vimeo di *Italiana* troveremo i cinque titoli finalisti nella categoria "Miglior Cortometraggio" dei Premi David di Donatello 2021 (*Italian Screens* con l'Accademia del cinema italiano e ANICA), i tre documentari inediti del Salone Internazionale del Libro di Torino che raccontano il passaggio di grandi romanzi dalla carta allo schermo (*Book To Screen*) e la serie completa dei film realizzati per il progetto MAECI-Anica *Corti d'Autore*. E ancora videoclip, interviste e incontri che daranno la parola ai protagonisti dell'industria dell'audiovisivo (*Reboot/Il nuovo abbraccio del cinema*, con Fondazione Cinema per Roma, per la curatela di Mario Sesti).

Il cinema italiano si conferma così uno straordinario strumento di narrazione del Paese nella sua interezza e nella sua varietà, come appare anche dalle mille meravigliose location di *ItalyForMovies*. *Fare Cinema* culminerà sabato 19 giugno con la celebrazione della seconda Giornata Mondiale del Cinema Italiano.

PROVA N.2: ETTORE SOTTSASS (TRIENNALE DI MILANO)

PROVA ESTRATTA

ETTORE SOTTSASS. FOTO DAL FINESTRINO. 23 MARZO – 22 MAGGIO 2022

Triennale Milano presenta dal 23 marzo al 22 maggio 2022 la mostra *Ettore Sottsass. Foto dal finestrino*, ideata in collaborazione con Studio Sottsass su progetto di allestimento di Christoph Radl.

L'esposizione riunisce 26 scatti fotografici, associati ad altrettanti brevi testi, che Ettore Sottsass aveva realizzato tra il 2004 e il 2006 e pubblicato su "Domus" all'interno della rubrica "Foto dal finestrino", ideata da Stefano Boeri, all'epoca direttore della rivista. Queste istantanee sono state scattate da Sottsass nei suoi viaggi in giro per il mondo e sono accompagnate da riflessioni che riguardano la progettazione, l'architettura, l'urbanistica, ma anche memorie di viaggio e pensieri sul presente. Nel 2009 questo progetto viene riunito in un volume edito da Adelphi nella collana Biblioteca minima.

Afferma Stefano Boeri, Presidente di Triennale Milano: "Quando nel 2004 divenni direttore di "Domus" chiesi a Ettore Sottsass di scrivere, per ogni numero della rivista, un editoriale che rappresentasse la sua visione del mondo. Ettore preferì cominciare a mandarci delle cartoline o, come preferiva chiamarle, delle "Foto dal finestrino": immagini a tutta pagina, con un breve testo scritto a macchina con la sua Olivetti Valentine. Porzioni di mondo e pensieri che Ettore recuperava dal suo enorme archivio di luoghi visitati con Barbara Radice, sparsi sulla superficie del pianeta. Le 26 istantanee di pensiero visivo che oggi ripresentiamo in Triennale sono uno straordinario Atlante di corrispondenze e coincidenze tra luoghi, sensazioni vissute e pensieri. Fili tesi tra il mondo dei luoghi abitati e il mondo interiore di un grande e inarrivabile artista."

Dall'India all'Iran, da Bali a Hong Kong, ma anche Milano, Catania, Ponza: *Foto dal finestrino* è una raccolta di istantanee – a colori e in bianco e nero – scattate con una vecchia Leica M6 che Sottsass portava sempre con sé durante i suoi viaggi. Questa successione di fotografie lascia emergere lo sguardo di Sottsass sulla realtà che lo circonda e la sua straordinaria capacità di combinare parole e immagini con la massima libertà, costruendo una narrazione unica e personale proprio a partire dallo scarto che le separa. Sottsass coglie mondi e realtà nascosti, che nessun altro ha saputo vedere, e che lui ci restituisce in modo immediato ed essenziale.

PROVA N.3: 60 ANNI DI VOGUE ITALIA

VOGUE ITALIA COMPIE 60 ANNI CON LO SGUARDO AL FUTURO

Al via dal 19 al 21 settembre a Palazzo Citterio a Milano SIXTY YEARS OF VOGUE ITALIA: un percorso espositivo aperto a tutti attraverso sessant'anni di moda e rivoluzioni raccontati da sessanta copertine iconiche di Vogue Italia e testi inediti.

Milano, 17 settembre 2024 - Vogue compie 60 anni in Italia. Era il 1964 quando il magazine si affaccia sulla ribalta italiana, e il mondo, intorno, è pronto a cambiare radicalmente verso svolte epocali. La moda e le arti si fanno testimoni di questa ricerca e Vogue Italia la racconta ai suoi nuovi lettori, con uno sguardo inedito, coraggioso, sempre rivolto al futuro. In questi sessant'anni grandi fotografi, artisti, autori e creativi hanno scritto insieme le pagine di un magazine che oggi, attraverso tutte le sue piattaforme parla a una community di più di 16 milioni di utenti e lettori tra sito, social e mensile cartaceo. Un successo strettamente legato a quello del Made in Italy, a cui Vogue dà voce sin da subito, in un Paese in pieno boom economico, sostenendo l'ascesa dei grandi protagonisti della creatività italiana a livello mondiale e continuando a influenzare nel tempo le tendenze e le idee di un pubblico sempre più ampio e interconnesso.

“Oggi come allora, anno dopo anno, copertina dopo copertina, Vogue mantiene intatta la stessa voglia di raccontare e fotografare l'evoluzione del gusto, con creatività e stile, guardando sempre al futuro e impegnandosi a promuovere il talento in tutte le sue forme, attraverso il linguaggio universale della moda. In un panorama sempre più complesso, vogliamo continuare a ispirare una community ancora più globale, celebrando i valori in cui crediamo tra cui la creatività, il rispetto, l'inclusione, la sostenibilità. Ognuna di queste parole è per noi sinonimo di bellezza e la loro evoluzione rappresenta la nostra legacy, che celebriamo oggi insieme al nostro pubblico”, dichiara Francesca Ragazzi, Head of Editorial Content di Vogue Italia.

Culmine delle celebrazioni per i sessant'anni di Vogue Italia, la mostra Sixty Years of Vogue Italia - Sessant'anni di Futuro: un viaggio nella storia del magazine aperto a tutti, dal 19 al 21 settembre a Palazzo Citterio a Milano.